

[Home](#) » [Argomenti](#) » [Infrastrutture](#) » **Il Governo vuole 12 nuovi inceneritori lungo la Penisola**

Il Governo vuole 12 nuovi inceneritori lungo la Penisola

2 settembre 2015 •



Si avvicina la decisione finale sulla costruzione di nuovi termovalorizzatori sul territorio nazionale. Come aveva anticipato nelle scorse settimane **Il Fatto Quotidiano**, lo schema di decreto ministeriale, predisposto dal Governo in attuazione dell'articolo 35 dello **Sblocca Italia**, è stato consegnato a fine luglio alla Conferenza delle Regioni, chiamata a esprimere un parere già nella prossima riunione. Il **Governo** punta ad autorizzare la costruzione di 12 nuovi inceneritori in dieci regioni: due in Toscana e Sicilia, uno a testa in Piemonte, Liguria, Veneto,

Umbria, Marche, Campania, Abruzzo, e Puglia. Impianti che andrebbero ad aggiungersi ai 42 già in funzione e ai sei già autorizzati ma ancora in via di realizzazione.

Sul tema è intervenuto nuovamente nei giorni scorsi il ministro dell'Ambiente, **Gian**

Utilizziamo i cookie per offrirti i migliori contenuti del nostro sito. Se continui la navigazione o ideale – ha intendiamo che tu condivida questo utilizzo. il 40% di rifiuti

in discarica: io in Italia le discariche non le voglio vedere. In certe zone la differenziata è partita, in altre siamo maglia nera in Ue. Sia ben chiaro: io punto sulla differenziata, do collaborazione massima ai Comuni, ma nel frattempo chiederò a tutte le Regioni come intendono operare per essere autonome nella gestione dei rifiuti. Se devo continuare ad avere discariche con il rischio di infrazione Ue, l'inceneritore diventa il male minore. Non sto parlando di riempire l'Italia di inceneritori: ma se certe Regioni continuano così avremo infrazioni sempre peggiori. Le discariche sono il male ambientale del Paese».

Su questa delicata vicenda alcuni rappresentanti delle Regioni hanno già espresso parere negativo, ma intanto il Governo può incassare l'appoggio della associazione ambientalista **Amici della Terra**, secondo cui la dotazione infrastrutturale di inceneritori costituisce la premessa per il conseguimento stabile dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata e, soprattutto, dell'obiettivo del 50% di effettivo riciclaggio del rifiuto differenziato.

«Gli Amici della Terra considerano lo schema di DM, attualmente all'esame della Conferenza Stato-Regioni, un primo passo positivo (anche se in grave ritardo) verso una buona gestione dei rifiuti urbani e ne auspicano la rapida approvazione. Infatti, la logica dell'emergenza, dei commissariamenti e dei rinvii praticata fino ad oggi, ha ridotto una gran parte dell'Italia ad uno stato di mortificante degrado, sia per ciò che riguarda il decoro degli spazi pubblici, sia per la crescita di discariche controllate e incontrollate». Secondo l'associazione, chi si oppone alla realizzazione degli inceneritori nel quadro proposto dalla bozza del Governo in nome dei cosiddetti "rifiuti zero" si renderebbe complice del processo di degenerazione del sistema di gestione dei rifiuti, basato sull'uso abnorme delle discariche e sull'esportazione dei rifiuti. Una netta opposizione alla bozza predisposta dal Governo è stata invece espressa da **Legambiente**.

Tag: Galletti <<http://www.energymanagernews.it/tag/galletti/>>

Sblocca Italia <<http://www.energymanagernews.it/tag/sblocca-italia/>>

termovalorizzatori

<<http://www.energymanagernews.it/tag/termovalorizzatori/>>